

VII LEGISLATURA

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA N. **94**

24 aprile 2001 – ore 10,00

Presidenza del Presidente
e del Vice Presidente

ROBERTO COTA
PIETRO FRANCESCO TOSELLI

Nel giorno 24 aprile 2001 alle ore 10,00 in Torino - nel Palazzo Lascaris, Via Alfieri n. 15 - sotto la Presidenza del Presidente Roberto COTA, con l'assistenza dei Vice Presidenti Lido RIBA e Pietro Francesco TOSELLI, dei Consiglieri Segretari Alessandro DI BENEDETTO, Gianni MANCUSO e Giuseppe POZZO, si è adunato il Consiglio regionale come dall'avviso inviato nel termine legale ai singoli Consiglieri.

Sono presenti i Consiglieri:

ALBANO - ANGELERI - BOTTA Franco Maria – BOTTA Marco – BRIGANDI' - BUSSOLA – CANTORE – CARACCILO - CAVALLERA - CONTU – COSTA Enrico – COSTA Rosa Anna – COTA – COTTO - DEORSOLA – DI BENEDETTO - DUTTO - FERRERO - GALLARINI – GHIGLIA – GIORDANO – LEO – MANCUSO - MANICA – MANOLINO – MARCENARO – MARENGO – MELLANO - MERCURIO – MORICONI – PAPANDREA – PEDRALE – PICHETTO FRATIN – PLACIDO – POZZO – RACCHELLI - RIBA - RIGGIO – RONZANI – ROSSI Giacomo – ROSSI O. - SAITTA - SALERNO – SUINO – TAPPARO - TOMATIS - TOSELLI – VAGLIO - VALVO.

E' presente l'Assessore esterno:

LARATORE.

Sono in congedo i Consiglieri:

BOLLA – BURZI – CASONI – CATTANEO – CHIEZZI – D'AMBROSIO – GALLI – GHIGO – SCANDEREBECH.

Non sono presenti i Consiglieri:

MULIERE – PALMA.

(o m i s s i s)

D.C.R. 160- 14475

“Indirizzi e criteri per la conclusione del programma 1996-1999 di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata”.

(Proposta di deliberazione n. 199).

Il punto 5) all'ordine del giorno reca: Proposta di deliberazione n. 199: "Indirizzi e criteri per la conclusione del programma 1996-1999 di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata".

(o m i s s i s)

Tale deliberazione, nel testo che segue, è posta ai voti per alzata di mano ed **approvata** con 38 voti favorevoli ed 1 contrario.

Il Consiglio regionale

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 272 - 12411 del 30 luglio 1996, successivamente modificata con deliberazione del Consiglio regionale n. 466 - 2542 del 3 marzo 1998, con la quale sono stati approvati gli indirizzi ed i criteri per la programmazione anticipata dei fondi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata per il quadriennio 1996-1999, con delega alla Giunta per l'avvio della programmazione;

visto il decreto del Ministro dei lavori pubblici del 27 luglio 1999, n. 267 con il quale sono stati ripartiti tra le regioni e le province autonome i fondi finalizzati alla realizzazione dei programmi di edilizia sovvenzionata per il triennio 1996-1998, con l'attribuzione alla Regione Piemonte della somma di lire 151.313.692.800;

visto il decreto del Ministro dei lavori pubblici del 27 luglio 1999, n. 268 con il quale sono state ripartite tra le regioni e le province autonome le maggiori entrate ex Gescal dell'anno 1995, con l'attribuzione alla Regione Piemonte della somma di lire 42.037.447.680;

preso atto che:

- a) con deliberazione della Giunta regionale n. 63-29552 del 1° marzo 2000 è stata data attuazione alla programmazione anticipata per il quadriennio 1996-1999,
- b) con determinazione dirigenziale n. 52 del 27 marzo 2000 (18.4) sono stati ripartiti i finanziamenti del quadriennio 1996-1999 di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata realizzando economie per lire 77.603.879.723,
- c) con deliberazione della Giunta regionale n. 8-1629 dell'11 dicembre 2000 dalle economie suddette è stata detratta la somma di lire 13 miliardi destinata al programma di recupero urbano di via Artom a Torino;

constatato, pertanto, che le economie del programma di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata ammontano a lire 64.603.879.723;

vista la proposta formulata dalla Giunta regionale al Consiglio con deliberazione n. 1-1715 del 18 dicembre 2000 relativa ai criteri ed indirizzi per la conclusione del programma 1996-1999 di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e preso atto delle motivazioni indicate nelle premesse della stessa;

sentita la competente Commissione consiliare,

d e l i b e r a

di approvare i seguenti indirizzi e criteri per la conclusione del programma 1996-1999 di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata:

1. le economie di cui all'allegata tabella, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, verificatesi nel quadriennio 1996-1999 di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata, sono destinate ad interventi di:
 - a) recupero del patrimonio edilizio esistente di proprietà dell'ente, ad opera dell'Agenzia territoriale per la casa (ATC) o del comune;
 - b) acquisizione di immobili da recuperare e relativa progettazione ad opera dell'ATC o del comune;
 - c) acquisizione di aree edificate, che comprendono anche immobili non residenziali purché funzionali alla residenza, e relativa progettazione ad opera dell'ATC o del comune;
 - d) recupero di aree edificate, che comprendono anche immobili non residenziali purché funzionali alla residenza, ad opera dell'ATC o del comune;
 - e) nuova costruzione ad opera dell'ATC;
 - f) progettazione degli interventi di nuova costruzione, su aree acquisite o assegnate ai sensi dell'art. 35 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 (Programmi e coordinamento dell'edilizia residenziale pubblica), ad opera dell'ATC;
 - g) acquisizione di alloggi parcheggio per interventi di recupero, immediatamente assegnabili, aventi caratteristiche popolari, anche in numero inferiore a 6 per edificio con perfezionamento dell'acquisto entro 12 mesi dalla data di pubblicazione dell'assegnazione del finanziamento;
2. per ciascun biennio è assicurato un intervento finanziabile per comunità montana tra quelli oggetto di domanda di finanziamento;
3. al fine della richiesta dei finanziamenti, analogamente alla programmazione anticipata 1996-1999, i comuni con popolazione superiore a 8.000 abitanti o convenzionati ai sensi del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) per raggiungere gli 8.000 abitanti, devono trasmettere le proposte alla Regione, secondo le modalità e le procedure previste nella programmazione anticipata 1996-1999, entro il termine perentorio di 6 mesi dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della presente deliberazione, pena la esclusione dalla ripartizione dei finanziamenti;
4. le domande già pervenute in Regione per l'ottenimento dei finanziamenti del 2° quadriennio e non finanziate per carenza di fondi nell'ambito territoriale, sono da ritenersi ammissibili, mentre quelle già pervenute ma prive dei requisiti necessari per l'ammissione ai finanziamenti possono essere regolarizzate entro il termine perentorio di mesi 6 dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della presente deliberazione, pena l'esclusione dalla ripartizione dei finanziamenti;
5. la localizzazione degli interventi in possesso dei requisiti previsti dalla presente deliberazione, è individuata, per ciascun ambito provinciale, sulla base dell'ordine di priorità correlato al fabbisogno di abitazioni, così come stabilito dalla deliberazione del Consiglio regionale n. 689-15149 del 12 ottobre 1993, rilevato ed elaborato dal competente Settore della Giunta regionale;
6. le economie finanziarie accertate in ciascun ambito territoriale sono attribuite prioritariamente allo stesso ambito e gli eventuali ulteriori residui delle economie d'ambito verificatisi a seguito delle richieste di cui alla presente deliberazione, sono ripartiti tra i rimanenti ambiti provinciali secondo le percentuali di ripartizione già adottate nella programmazione 1996-1999.

ALLEGATO ALLA PDCR 199

RIPARTIZIONE FINANZIARIA PER AMBITO DELLE ECONOMIE DEL 2° QUADRIENNIO

AMBITO PROVINCIALE	% DI RIPARTIZIONE	ECONOMIE (Lire)
Alessandria	9,6	0
Asti	4,4	0
Biella	4,2	0
Cuneo	11,9	0
Novara	7,1	7.382.796.664
Area metropolitana torinese	39,3	33.898.377.226
Resto Provincia di Torino	15,7	10.721.478.765
Verbano Cusio Ossola	3,6	4.561.686.647
Vercelli	4,2	8.039.540.421
TOTALI (Lire)	100	64.603.879.723

(o m i s s i s)

IL PRESIDENTE
(Roberto COTA)

IL VICE PRESIDENTE
(Lido RIBA)

IL VICE PRESIDENTE
(Francesco TOSELLI)

I CONSIGLIERI SEGRETARI
(Alessandro DI BENEDETTO)
(Gianni MANCUSO)
(Giuseppe POZZO)

IL FUNZIONARIO VERBALIZZANTE
(Ornella GALLIERO)

GF/OG/mi